

NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annesso alle caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (C) indicano la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
 Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'impiego del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compilato nell'ordine del suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicativa dell'edificio, tornano con una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.
 Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Crandemirno, Verde, Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
 N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare i piani mediante interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: indica l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Esa (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni; la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
 Per gli edifici in muratura si possono segnalare la più o meno combinata presenza di strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e solai rigati (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri solai, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno solo la presenza di situazioni miste di muratura e strutture inietate. Gli edifici si considerano con strutture inietate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

GI: c.a. (o altre strutture inietate) su muratura
 G2: muratura su c.a. (o altre strutture inietate)
 G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture inietate) in parallelo sugli stessi piani

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO INTERVENTO E AGIBILITÀ POST-SISMICA

Provincia: **TERAMO**
 Comune: **PIETRA CAMELA**
 Frazione/Località: **DI CICLOIA (G. GIOVANNI)**
 Via: **DI CICLOIA (G. GIOVANNI)**
 Num. Civico: **19**
 Coordinate geografiche: **E 14° 11' 11" N 43° 11' 11"**
 Fuso: **1**
 Posizione edificio: **3** D'estremità

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO: giorno mese anno **13 02 2011**
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO: Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio
 Cod. di Località Istat Tipo carta
 Sez. di censimento Istat N° carta
 Dati Catastali Foglio Allegato
 Particelle
 Denominazione edificio o proprietario: **ICOLARI ROSI GIAMBATTISTA**
 Codice Uso: **S**

SEZIONE 1 Identificazione edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età	Uso - esposizione	
				N° unità d'uso	Utilizzazione
01 09	1 2.50	A 50	1 1919	A Abitativo	a > 65%
02 10	2 2.50-3.50	B 50 + 70	2 19 + 45	B Produttivo	b 30-65%
03 11	3 3.50-5.0	C 70 + 100	3 46 + 61	C Uffici	c < 30%
04 12	4 > 5.0	D 100 + 130	4 62 + 71	E Serv. Pub.	d Non utilizz.
05 > 12	E 130 + 170	O 120 + 1600	5 72 + 81	F Deposito	e In costruz.
06	F 170 + 230	P 1600 + 2200	6 82 + 91	G Strategico	f Non finito
07	A 0 C 0	G 230 + 300	7 92 + 01	H Turis-ricor.	g Abbandon.
08	B 1 D 0 C 3	H 300 + 400	8 > 2002		Proprietà A Pubblica b Privata

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.l. eseguiti

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Sezione 8 - Giudizio di agibilità

Sezione 9 - Altre osservazioni

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture		
	Non identificate	A	B	C	F	G	H
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>						
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>						
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>						
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travellato, travi e volture...)	<input type="checkbox"/>						
5 Travi con soletta sverrigliata (travi in legno con doppio travellato, travi a travelloni...)	<input type="checkbox"/>						
6 Travi con soletta rigata (solai di c.a., travi ben collegata a solette di c.a.)	<input type="checkbox"/>						

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Livello - estensione	DANNO												PROVVEDIMENTI DI P.L. ESEGUITI							
	D4-D5 Gravissimo			D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			Nessuno			Rinforzi		Coperture		Pavimenti		Trasferenze e protezione passaggi	
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
2 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
3 Coperture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
4 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO		PROVVEDIMENTI DI P.L. ESEGUITI					
	A	B	Nessuno	Rimozione	Purtutti	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferenze e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Cadute altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica e del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.l. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIM. DI P.L. ESEGUITI				
	A	B	Edificio	Via d'accesso	Via interne	Divieto di accesso	Trasferenze e protezione passaggi
1 Crolli o caduta da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rotture di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Cresta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Versanti dal sisma, Avvisi dal sisma, Presidenzi

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio: BASSO CON PROVVEDIMENTI, ALTO

Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (lento o peraltro in AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (I)), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (I), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (I)

Unità immobiliari inagibili, famiglia e persone evacuate: 10 nuclei familiari evacuati, 10 persone evacuate

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Argomento, Annotazioni, Foto (in scala dell'edificio)

Il compilatore (in stampatello): **PIETRO GIACOMINI**
 Firma: **PIETRO GIACOMINI**